



**Camera valdostana
Chambre valdôtaine**

**RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ANNO 2015**

In applicazione dell'art. 7 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 con la presente relazione la Giunta fornisce al Consiglio tutte le informazioni necessarie per una migliore comprensione dei dati contenuti nella proposta di preventivo economico per l'anno 2015, la cui approvazione è stata differita - dall'art. 15, comma 1, della legge 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. n. 23/2010 - al termine finale del 31 dicembre.

Il preventivo economico 2015 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 78 del 31 maggio 2010, coordinato con la legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare dell'art. 6 commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14., art. 8 comma 1, dell'art. 9 comma 28 art 3, comma 1, art 5 commi 2,7 e 10, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge 135 del 7 agosto 2012 e art. 14 e art. 15 del decreto legge 66 del 2014 convertito in legge 89 in data 23 giugno 2014.

Si evidenzia, in particolare, che il preventivo economico 2015 è stato predisposto ponendosi quale obiettivo prioritario la riduzione della spesa e garantendo un più ampio contenimento degli oneri rispetto a quanto previsto dal Patto di stabilità triennale a scorrimento annuale tra l'Amministrazione regionale e la Chambre aggiornato per l'anno 2014 con deliberazione della Giunta regionale in data 8 agosto 2014 e con deliberazione della Giunta camerale n. 42 in data 20 giugno 2014.

Si fa presente che gli stanziamenti delle voci del preventivo economico 2015 sono state ripartite nelle diverse funzioni istituzionali individuate nell'allegato A del Regolamento 254/2005 come segue:

- i proventi e gli oneri indicandoli quando possibile nelle funzioni cui direttamente si riferiscono;
- gli oneri comuni, personale 6) e funzionamento 7), sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione

Il preventivo economico naturalmente, è stato redatto in coerenza alla relazione previsionale e programmatica sulla base del principio della competenza e dei principi contabili di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, pareggio, annualità.

Per l'anno 2015 è previsto un disavanzo di € - 504.370,19 derivante da un risultato della gestione corrente in perdita di € - 530.570,19 e da un avanzo della gestione finanziaria pari ad € 26.200,00.

Si sottolinea che tale presunto disavanzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, troverà copertura mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati delle gestioni precedenti.

Si riportano di seguito i dati del patrimonio netto e delle presunte perdite 2014 e 2015:

Patrimonio Netto al 31/12/2013	€ 3.950.797,80
Utile economico presunto 2014	€ 244.251,54
Disavanzo economico presunto 2015	€ - 504.370,19
Patrimonio Netto presunto al 31/12/2015	€ 3.690.679,15

La colonna "PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2014" è riferita al risultato economico previsto per l'anno in corso, determinato sulla base dell'ultimo aggiornamento del preventivo e dei fatti contabili che saranno prevedibilmente rilevati successivamente.

Ciò premesso, si forniscono di seguito maggiori informazioni sui dati contenuti nel prospetto di bilancio preventivo di cui all'allegato A) del richiamato DPR 254/2005.

GESTIONE CORRENTE

A. Proventi correnti

1. **Diritto annuale** – La previsione è stata effettuata sulla base di calcolo utilizzata in sede di aggiornamento, in modo da stimare nel modo più realistico possibile le risorse disponibili, a cui è stata applicata la riduzione del 35% prevista dall'art. 28 del d.l. n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014.

Di seguito vengono indicati dettagliatamente gli importi stanziati per le singole voci contenute nel mastro "diritto annuale":

€ 1.803.275,82 (che comprende la previsione di incasso del diritto annuale calcolata in € 1.332.289,44 e la previsione di credito da diritto annuale calcolata in € 298.303,49)

€ 89.491,05 (per sanzioni su diritto annuale)

€ 3.191,84 (per interessi su diritto annuale)

€ 80.000,00 (per diritto annuale albo smaltitori- stima prudenziale)

2. **Diritti di Segreteria** – L'importo è stato stimato in € 561.000,00 valutando prudenzialmente il risultato esposto in sede di aggiornamento 2014 e tenendo conto dell'entrata, generata dalle interrogazioni in remoto del registro imprese. Il conto comprende diritti di segreteria per: Registro Imprese e Albo Artigiani, Albi e Ruoli, MUD, carte tachigrafiche, Brevetti e Marchi, certificati di origine, protesti, deposito listino, legalizzazione firma, orafi, sanzioni amministrative, Carta Nazionale dei Servizi e altri.

3. **Contributi, trasferimenti e altre entrate** – Le entrate di questa categoria riguardano:
 - a. il trasferimento della Regione Autonoma della Valle d'Aosta ex art. 12, comma 3, della l.r. 7/2002, così come modificata dalla legge regionale di bilancio 2013, per l'esercizio delle funzioni è stimabile in € 360.000,00 oltre a € 180.000,00 per la gestione dell'Albo Artigiani di cui alla l.r. 34/2001, secondo quanto indicato nell'allegato B del disegno di legge n. 43 presentato al Consiglio regionale dalla Giunta regionale l'11 novembre 2014;
 - b. il rimborso, da parte del Ministero dello sviluppo economico per il tramite di Unioncamere, delle spese sostenute per l'Albo gestori ambientali per un importo stimato di € 40.000,00;
 - c. il contributo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il programma operativo FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale – (quota attualmente relativa ad un semestre del 2015) per € 28.311,50;
 - d. il contributo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il programma operativo FESR – Unità di ricerca – per una somma di € 16.393,44;
 - e. il trasferimento per effetto della convenzione Unioncamere-Chambre per l'attività di vigilanza di € 10.000,00;
 - f. il contributo di Unioncamere relativo al progetto STEEEP per un importo di € 4.630,96;
 - g. i contributi di Unioncamere per progetti a valere su fondi perequativi stimati in totale per un ammontare complessivo di € 110.000,00;

4. **Proventi da gestione di beni e di servizi** – Tra i ricavi figurano gli importi stimati delle entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe del servizio metrico (€ 15.000,00), i ricavi per il servizio di conciliazione (€ 10.000,00) e l'entrata costituita dalla

sponsorizzazione della Banca Carige prevista nella convenzione per il servizio di tesoreria (€ 14.754,10);

5. *Variazioni delle rimanenze* – Sono pari all'incremento previsto delle rimanenze di magazzino.

B. Oneri correnti

1. *Personale*

Sono ricompresi in questo mastro tutti i costi del personale dipendente attualmente contrattualizzato, del Segretario generale, dei dirigenti, oltre a quelli connessi alle assunzioni a tempo determinato.

Si fa presente che in materia di personale i vincoli posti dal Patto di stabilità interno tra la Chambre e l'Amministrazione regionale per il periodo 2013/2015, si sommano all'insieme degli obiettivi di riduzione della spesa per il personale stabiliti dal d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 in particolare per quanto attiene al trattamento economico complessivo del personale, al trattamento accessorio del personale e di adeguamento retributivo.

Sempre con riferimento a tale dettato normativo, si sottolinea che la quantificazione della spesa relativa ai rapporti di lavoro temporaneo rispetta il limite posto dall'art. 9, c. 28 del citato decreto ed è stata computata considerando quanto sotto indicato:

Quadro per la quantificazione dei costi relativi ai rapporti di lavoro temporaneo o di collaborazione per l'anno 2015				
Area	Cat.	Motivazione	Costo aziendale	NOTE
Segreteria generale, Bilancio e contabilità	C2	Eventuale sostituzione di personale	€ 40.550,00	Costo per 1 anno
Anagrafica, Studi, Ambiente e Risorse umane	C2	Sostituzione di personale in maternità	€ 11.400,00	Costo per 3 mesi
Anagrafica, Studi, Ambiente e Risorse umane	D	Espletamento di specifici progetti	€ 26.700,00	Costo per n. 6 mesi e 19 giorni (contratto in scadenza al 19 luglio 2015)
Regolazione del mercato, Promozione e provveditorato	C2	Espletamento di specifici progetti	€ 11.300,00	Costo per 3 mesi (contratto in scadenza a fine marzo 2015)
Regolazione del mercato, Promozione e provveditorato	B2	Sostituzione di personale in maternità	€ 11.000,00	Costo per 3 mesi
Addetto stampa			€ 66.000,00	Costo per 1 anno
Totale			€ 166.950,00	

Limite di spesa ammessa dal DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78 - 50% della spesa sostenuta per le forme di lavoro flessibile nel 2009	€ 436.000,00
--	---------------------

Va rilevato altresì come la programmazione camerale anche in materia di personale per gli anni 2015, 2016 e 2017 non possa che essere influenzata dalla diminuzione delle risorse derivante dai tagli imposti dall'articolo 28 del decreto-legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 relativi al diritto annuale spettante alle Camere di Commercio e come tale riduzione comporti un'incidenza determinante sugli oneri correnti e sui costi del personale come di seguito riportato:

RIDUZIONE DIRITTO ANNUALE E INCIDENZA SU ONERI DEL PERSONALE			
Anno	2015	2016	2017
Riduzione percentuale	35%	40%	50%
Riduzione diritto annuale previsto nel preventivo economico 2015 rispetto al consuntivo 2013	- € 922.832,42	- € 1.012.996,20	- € 1.184.307,41
Incidenza percentuale della riduzione sui costi del personale	58%	64%	74%

Sono compresi nel mastro anche i costi connessi all'eventuale assunzione di una risorsa, a tempo indeterminato di categoria D da destinare all'Ufficio studi ed informazione economica dell'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e Risorse umane a decorrere da agosto 2015).

Lo stanziamento a copertura delle spese totali per il personale (compreso il FUA) ammonta ad € 1.754.860,58 di cui € 1.593.322,94 relativi alla voce del personale ed € 161.537,64 relativi alla voce del funzionamento. In quest'ultima voce sono compresi i costi relativi all'IRAP, alla formazione del personale, all'iscrizione al CRER, alle visite mediche, ai concorsi ed ai buoni pasto.

2. *Funzionamento*

Questa macrocategoria include il totale dei costi di gestione della Chambre, riferiti a:

1. Prestazioni di servizi, le cui voci principali sono: spese per automazione servizi (€ 203.000,00), oneri vari di funzionamento (€ 45.000,00), oneri per le commissioni

(commissione per la tenuta dell'albo regionale delle imprese artigiane; commissione per la tenuta dell'albo smaltitori; commissione d'esame dei mediatori immobiliari; commissione del listino prezzi all'ingrosso), considerando anche gli oneri previdenziali e assistenziali e i rimborsi spese (€ 64.400,00), buoni pasto personale dipendente (€ 31.000,00), oneri per la riscossione di entrate (€ 28.700,00), spese per energia elettrica (€ 20.000,00), oneri per assicurazioni (€ 20.000,00), spese condominiali (€ 18.000,00), oneri pulizie locali (€ 17.000,00), oneri per manutenzione ordinaria (€ 15.000,00), oneri legali e risarcimenti (€ 12.000,00). La spesa totale prevista ammonta ad € 572.870,83;

2. Godimento di beni di terzi (affitti passivi): tale voce comprende il costo per l'affitto di due magazzini (16.800,00) e per l'affitto di un garage (€ 1.200,00);
3. Oneri diversi di gestione, le cui voci principali sono costituite da: acquisto di cancelleria, imposte e tasse, IRAP, per una spesa complessiva prevista in € 150.320,68;
4. Quote associative, che si riferiscono principalmente alla compartecipazione finanziaria su progetti del fondo perequativo, al contributo ordinario di Unioncamere, al commercio estero, per una spesa complessiva prevista in € 151.019,70;
5. Organi istituzionali, le cui voci principali sono costituite dalle indennità e rimborsi per il Consiglio, la Giunta, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei conti per un costo complessivo stimato in € 145.262,80.

3. *Interventi economici.*

Il mastro comprende i costi delle azioni di sostegno all'economia ed i relativi stanziamenti verranno utilizzati per finanziare le linee di intervento contenute nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015.

Lo stanziamento totale destinato a tale mastro ammonta ad € 714.534,94, tra i quali:

€ 200.000,00 per i costi relativi al personale della Gestione associata;

€ 140.000,00 stimati per i progetti su fondi perequativi;

€ 70.000,00 per gli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane e per l'internazionalizzazione delle stesse - PIM e PIF;

€ 50.000,00 per eventi connessi ad EXPO 2015;

€ 40.000,00 per BUYNVDA;

€ 37.415,00 per altre finalità promozionali;
€ 28.311,50 per il programma operativo FESR -Fondo Europeo Sviluppo Regionale;
€ 26.000,00 per le iniziative a favore del mercato agroalimentare come “Marché au Fort”;
€ 24.000,00 relativi ai costi di gestione della Gestione associata;
€ 16.635,00 per il progetto europeo della rete EEN;
€ 16.393,44 per il progetto operativo FESR – Unità di ricerca”.

4. **Ammortamenti ed accantonamenti** – Tale categoria comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (per € 34.444,02) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (per € 308.410,10).

Per quanto riguarda la svalutazione crediti, l'importo previsionale deriva dall'applicazione, sui crediti presunti da diritto annuale 2014 non versato e stimati in € 390.986,44 (comprensivi di sanzioni e interessi già decurtati del 35%), di una percentuale del 78,88% pari al tasso medio di mancato pagamento con riferimento alle ultime tre annualità.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) *Proventi finanziari* – Sono previsti gli interessi attivi sul c/c di tesoreria e c/c postale per l'importo di € 26.200,00.
- b) *Oneri finanziari* – Non sono previsti oneri finanziari

GESTIONE STRAORDINARIA

Non sono indicati stanziamenti in quanto imprevedibili in sede di preventivo.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E. Immobilizzazioni Immateriali – Sono stati stanziati cautelativamente, € 5.000,00 per aggiornamento software € 15.000,00 per manutenzione su beni di terzi.

F. Immobilizzazioni Materiali – La categoria contiene essenzialmente previsioni di acquisto di attrezzature informatiche per € 5.000,00, di attrezzature non informatiche per € 5.000,00 e per acquisto di mobili e arredi per € 85,00.

G. Immobilizzazioni Finanziarie – Non sono in previsione acquisti di immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto concerne la copertura degli investimenti previsti, si precisa che verranno utilizzate risorse proprie della Chambre.

NOTE ALLA RICLASSIFICAZIONE

1. Conto preventivo in termini di cassa entrate e uscite – Allegato 5.

Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto secondo il principio di cassa, è riclassificato in base all'associazione dei codici Siope - individuati dal MEF specificatamente per le Camere di commercio - ai conti di budget della Chambre. Si precisa che nelle previsioni di spesa complessiva per cassa, Allegato 5, per la riclassificazione del conto "Interventi economici", sono stati utilizzati due codici Siope suddividendo le attività di sostegno all'economia a seconda che siano state effettuate direttamente, indicandole con il codice 2111 "Organizzazione manifestazioni e convegni", o qualora realizzate tramite la Gestione associata con l'Unioncamere Piemonte, con il codice 2298 "Altre spese per acquisto di servizi".

%% %%